

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2018-1066	del 21/12/2018
Oggetto	Struttura Idro-Meteo-Clima. Conferimento di incarichi dirigenziali decorrenti dal 01/01/2019. Approvazione assetto organizzativo di dettaglio.	
Proposta	n. PDTD-2018-1088	del 21/12/2018
Struttura adottante	Servizio Idro-Meteo-Clima	
Dirigente adottante	Paccagnella Tiziana	
Struttura proponente	Servizio Idro-Meteo-Clima	
Dirigente proponente	Dott.ssa Paccagnella Tiziana	
Responsabile del procedimento	Paccagnella Tiziana	

Questo giorno 21 (ventuno) dicembre 2018 presso la sede di Viale Silvani, 6 in Bologna, il Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima, Dott.ssa Paccagnella Tiziana, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 87 del 01/09/2017 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Struttura Idro-Meteo-Clima. Conferimento di incarichi dirigenziali decorrenti dal 01/01/2019. Approvazione assetto organizzativo di dettaglio.

RICHIAMATE:

- la DDG n. 70/2018 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Approvazione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015 ed invio alla Giunta Regionale”;
- la DGR n. 1181/2018, con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata DDG n. 70/2018;
- la DDG n. 90/2018 con cui è stato, conseguentemente, approvato l’assetto organizzativo analitico dell’Agenzia ed il documento Manuale organizzativo di Arpae;

VISTI:

- il Regolamento Generale dell’Agenzia attualmente in vigore;
- il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali dell’Agenzia, di seguito indicato come Reg. Inc., approvato con DDG n. 91/2018;

RICHIAMATI ALTRESI’:

- la DDG n. 97/2018 con cui è stata approvata la nuova metodologia di pesatura delle posizioni dirigenziali di Arpae;
- l’Accordo rep. n. 315/2018, in materia di posizioni dirigenziali a seguito delle modifiche organizzative di cui alla DDG n. 70/2018 e DDG n. 90/2018, con il quale sono stati definiti, da ultimo, il quadro complessivo delle posizioni dirigenziali di Arpae, le relative graduazioni e tipologie di incarico;
- la DDG n. 101/2018 con cui è stato approvato il quadro complessivo delle posizioni dirigenziali di Arpae a seguito delle modifiche organizzative di cui alle DDG n. 70/2018 e DDG n. 90/2018;

VISTO:

- con riferimento ai dirigenti inquadrati nei CCNL delle Aree della Sanità, il Verbale del Collegio Tecnico di Arpae del 14/11/2018 in merito alla valutazione delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti alla scadenza dell’incarico loro conferito;

DATO ATTO:

- che, come risulta dalla sopra citata DDG n. 90/2018, il nuovo assetto organizzativo analitico dell’Agenzia di cui alla deliberazione medesima ha decorrenza dal 01/01/2019;

VISTE ALTRESI':

- la DDG n. 58/2018 con la quale è stata disposta la proroga fino al 31/12/2018 degli incarichi dirigenziali di Arpae;
- la DDG n. 106/2018 con la quale è stato conferito alla scrivente, con decorrenza dal 01/01/2019, l'incarico di Responsabile Struttura Idro-Meteo-Clima, con la precisazione che dalla data di adozione del suddetto provvedimento di nomina, ai sensi delle vigenti disposizioni aziendali (DDG n. 90/2018 e DDG n. 91/2018), si procedesse all'adozione degli atti organizzativi di dettaglio e al conferimento degli incarichi dirigenziali di propria competenza;

RILEVATO:

- che, per dare avvio alla nuova organizzazione dell'Agenzia con decorrenza 01/01/2019, si è reso necessario avviare la procedura di conferimento dei seguenti incarichi dirigenziali afferenti la Struttura Idro-Meteo-Clima, nel rispetto di quanto previsto dal citato Reg. Inc. approvato con DDG n. 91/2018:
 - RESPONSABILE DI OSSERVATORIO CLIMA;
 - RESPONSABILE DI SERVIZIO SALA OPERATIVA E CENTRO FUNZIONALE;
 - RESPONSABILE DI SERVIZIO TERRITORIO E RETI.

RICHIAMATI:

- al fine dell'individuazione dei criteri guida per il conferimento degli incarichi dirigenziali in questione:
 - l'art. 19 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. che, tra l'altro, chiarisce la natura contrattuale dell'incarico dirigenziale, con riferimento alla definizione del trattamento economico, attribuendo al provvedimento di conferimento dell'incarico l'individuazione dell'oggetto e della durata, nonché gli obiettivi che il dirigente è tenuto a conseguire;
 - le norme contenute nei CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza dei ruoli Sanitario, Professionale, Tecnico ed Amministrativo, dell'Area della Dirigenza Medico-Veterinaria e dell'Area Funzioni Locali riguardanti, in termini di garanzie contrattuali, le modalità ed i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
 - l'art. 14 del già citato Regolamento generale che disciplina le procedure per il conferimento di incarichi dirigenziali;
 - il citato Reg. Inc., approvato con DDG n. 91/2018, nell'ambito del quale, con particolare riferimento alla realtà organizzativa ed all'assetto delle competenze dell'Agenzia, vengono

specificati le procedure ed i criteri per l'attribuzione degli incarichi di responsabilità ai dirigenti, nonché i soggetti titolari del potere di nomina;

RILEVATO:

- che ai sensi del Reg. Inc. il conferimento degli incarichi sopra riportati deve avvenire nel rispetto della procedura per il conferimento degli incarichi dirigenziali di cui all'art. 6 del Reg. Inc. di Arpae;

DATO ATTO:

- che, ai sensi del suddetto art. 6 del Reg. Inc., con Avviso (prot. PGSIM/2018/1614 del 29/11/2018) pubblicato dal 30/11/2018 al 12/12/2018 sul sito intranet dell'Agenzia e affisso alle bacheche delle diverse strutture aziendali per l'adeguata informazione a tutti i dirigenti di Arpae, è stata resa nota l'attivazione della procedura per il conferimento degli incarichi dirigenziali sopra citati;

RICHIAMATO in particolare:

- l'art. 5, comma 2, del Reg. Inc. che individua i seguenti criteri specifici per l'individuazione del dirigente più idoneo al conferimento di ogni incarico che l'Agenzia intende attribuire:
 - a) **attitudini personali e capacità professionali**, valutate sia in relazione alla professionalità ed esperienza, già acquisite dai dirigenti in servizio, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina o professione di riferimento. Con riferimento alla verifica effettuata anche dal Collegio Tecnico ove prevista, la valutazione tiene conto del curriculum professionale e dell'analisi delle attività svolte nell'ambito degli incarichi assegnati; della produzione tecnico-scientifica attinente al contenuto culturale e professionale dell'incarico da svolgere, ovvero riguardante l'attività tecnica, gestionale, manageriale in relazione all'organizzazione dell'Agenzia; della partecipazione ad attività di ricerca, progetto e di formazione riferite all'incarico da assegnare; della capacità di relazione e di collaborazione interna ed esterna; della pertinenza dell'esperienza acquisita rispetto all'attività da svolgere, avuto riguardo anche a esperienze – attinenti all'incarico da conferire – di direzione eventualmente maturate all'estero, presso altre Amministrazioni Pubbliche o nel settore privato; dell'orientamento all'innovazione;
 - b) **raggiungimento dei risultati** con riferimento agli obiettivi posti dai piani e programmi dell'Agenzia nell'espletamento delle funzioni precedentemente svolte, desumibili dalla valutazione annuale, validata dall'Organismo Aziendale di Supporto (OAS) all'Organismo

di Valutazione unico per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae, istituito ai sensi dell'art. 9 della Disciplina approvata con DGR n. 334/2014;

- c) **specifiche competenze organizzative possedute** con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali quali competenze richieste dalla posizione dirigenziale da attribuire, sulla base del "Repertorio dei comportamenti organizzativi dei dirigenti". L'analisi delle specifiche competenze organizzative possedute tiene conto degli esiti della valutazione annuale delle stesse, effettuata con riferimento alle funzioni precedentemente svolte;
- d) **osservanza delle direttive** impartite dall'organo competente, secondo quanto definito dall'art. 21 del d.lgs. 165/2001 ss.mm. e dalla contrattazione collettiva;

CONSIDERATO:

- che, con riferimento alla procedura di conferimento degli incarichi dirigenziali in oggetto, hanno presentato domanda di partecipazione, entro i termini previsti nel sopra citato Avviso, i dirigenti indicati nell'Allegato A) al presente provvedimento;

VALUTATI:

- i curricula presentati, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) del Reg. Inc., dai suddetti dirigenti e conservati nella banca dati informatizzata custodita presso l'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;

CONSIDERATE ALTRESI':

- le risultanze dei processi di valutazione dei suddetti dirigenti da parte degli organismi preposti alla valutazione del personale di Arpae, come da documentazione conservata nel relativo fascicolo personale, presso l'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;

ATTESO:

- che, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c) del Reg. Inc., il dirigente competente per la nomina individua, previo colloquio con i dirigenti che hanno presentato domanda, sulla base dei criteri fissati dall'art. 5 comma 2, il dirigente a cui attribuire l'incarico specifico;

SPECIFICATO:

- pertanto, che la motivazione a supporto della scelta dei dirigenti a cui conferire gli incarichi dirigenziali di cui al presente atto è espressa, nel rispetto dei criteri di cui al citato art. 5 comma 2 del Reg. Inc., sia mediante una circostanziata valutazione di coerenza dei curricula dei dirigenti rispetto alle funzioni e ai compiti delle posizioni dirigenziali da ricoprire, sia mediante l'espletamento di colloquio con i dirigenti medesimi;

DATO ATTO:

- che, in conformità a quanto disposto dall'art. 6, comma 1 lett. c) del Reg. Inc. sopra richiamato, nella data del 18 dicembre 2018 sono stati espletati i colloqui con i dirigenti che hanno presentato domanda per il conferimento degli incarichi dirigenziali in oggetto, come risulta dai verbali conservati agli atti;

CONSIDERATO:

- che ai fini del conferimento degli incarichi, si tiene conto - ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Reg. Inc. - con riferimento all'incarico da attribuire e sulla base di quanto descritto nei documenti organizzativi e nei documenti di programmazione dell'Agenzia formalmente approvati, dei seguenti elementi:
 - a) della "mission", delle aree di responsabilità, della tipicità e complessità del sistema relazionale proprio della posizione da ricoprire e delle principali attività di competenza;
 - b) del profilo di competenze della posizione dirigenziale;
 - c) dei programmi da realizzare e degli obiettivi fissati;

PRECISATO:

- che, in conformità a quanto previsto nell'art. 10 del Reg. Inc., gli incarichi dirigenziali di cui al presente atto sono conferiti per la durata di tre anni;
- che la durata dell'incarico può essere inferiore laddove coincida con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo del dirigente interessato, ovvero con il conseguimento dei requisiti previsti per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, ai sensi delle vigenti disposizioni normative;

RILEVATO ALTRESI':

- che le posizioni dirigenziali da ricoprire, oggetto del presente provvedimento, si caratterizzano per i seguenti elementi distintivi:
 - *Oggetto dell'incarico*: l'oggetto ed il contenuto di ciascun incarico sono descritti nei vigenti documenti organizzativi di Arpaе, redatti ed approvati dall'Agenzia con deliberazione del Direttore Generale n. 70/2018, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale e con deliberazione n. 90/2018, con cui è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente;
 - *Obiettivi da conseguire*: gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento di ciascun incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpaе e specificatamente negoziati annualmente con il dirigente sovraordinato, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia;

- *Risorse d'avvio*: Arpae si impegna a mettere a disposizione di ciascun dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione e assegnazione del budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CCNL vigenti in Arpae per le Aree della Dirigenza;

RITENUTO pertanto:

- di procedere al conferimento dei seguenti incarichi dirigenziali secondo le motivazioni di seguito esposte:

Posizione dirigenziale di Responsabile Osservatorio Clima

L'incarico dirigenziale viene conferito al dott. Vittorio Marletto ed ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/01/2019.

Con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a) del Reg. Inc., il dott. Vittorio Marletto risulta particolarmente idoneo a ricoprire la posizione di Responsabile Osservatorio Clima, poiché le posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum personale, e i risultati conseguiti, rivelano buone attitudini gestionali, relazionali e professionali. Nello specifico si evidenzia che il dott. Vittorio Marletto ha dimostrato grande competenza nel rapportarsi con ricercatori italiani e stranieri per lo sviluppo e la conduzione di progetti di ricerca applicata in materia di agrometeorologia e telerilevamento. Possiede inoltre grande facilità di interazione con settori diversi e attitudine al risultato pratico oltre ad approfondite competenze informatiche.

Posizione dirigenziale di Responsabile di Servizio Sala Operativa e Centro Funzionale

L'incarico dirigenziale viene conferito al dott. Sandro Nanni ed ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/01/2019.

Con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a) del Reg. Inc., il dott. Sandro Nanni risulta particolarmente idoneo a ricoprire la posizione di Responsabile di Servizio Sala Operativa e Centro Funzionale, poiché le posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum personale, e i risultati conseguiti rivelano buone attitudini gestionali, relazionali e professionali. Nello specifico si evidenzia che il dott. Sandro Nanni ha mostrato grande competenza nel collaborare con altre istituzioni nazionali, regionali e con società private per affrontare problemi legati alla comunicazione del rischio meteo-idrogeologico-idraulico e per accrescere la consapevolezza del rischio e la resilienza nelle situazioni di eventi estremi. Risulta inoltre

apprezzato riferimento per i media al fine di fornire informazioni e previsioni sul tempo meteorologico regionale.

Posizione dirigenziale di Responsabile di Servizio Territorio e Reti

L'incarico dirigenziale viene conferito al dott. Lucio Botarelli ed ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/01/2019.

Con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a) del Reg. Inc., il dott. Lucio Botarelli risulta particolarmente idoneo a ricoprire la posizione di Responsabile di Servizio Territorio e Reti, poiché le posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum personale, e i risultati conseguiti, rivelano buone attitudini gestionali, relazionali e professionali. Nello specifico si evidenzia che il dott. Lucio Botarelli ha competenze disciplinari nelle materie di agrometeorologia, climatologia e formazione, ma anche su discipline esterne agli ambiti tecnici. Ha capacità di confronto e dialogo, nonché di decisione autonoma e di gestione, promuovendo il benessere organizzativo e valorizzando le qualità dei collaboratori.

DATO ATTO:

con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. b) del Reg. Inc.:

- del raggiungimento dei risultati con riferimento agli obiettivi assegnati ai dirigenti sopra richiamati nell'espletamento delle relative funzioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come si desume dall'esame delle verifiche compiute annualmente dagli organismi preposti alla valutazione del personale dell'Agenzia e conservate agli atti;

DATO ATTO INOLTRE:

con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. c) del Reg. Inc.:

- della valutazione positiva delle specifiche competenze organizzative possedute dai dirigenti sopra richiamati, con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali, come si desume dall'esame delle specifiche schede di valutazione conservate agli atti;

DATO ATTO ALTRESI':

con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. d) del Reg. Inc.:

- che dalla documentazione conservata gli atti non emergono elementi di inosservanza delle direttive impartite ai dirigenti soprarichiamati dagli organi competenti, nello svolgimento degli incarichi dirigenziali fino ad oggi ricoperti;

DATO ATTO INFINE:

- che nei confronti dei dirigenti sopra citati non sono stati segnalati comportamenti disciplinarmente rilevanti;

PRESO ATTO:

- della valutazione positiva delle attività professionali espressa, con riferimento ai dirigenti inquadrati nei CCNL delle Aree della Sanità, dal Collegio Tecnico come da documentazione conservata agli atti;

PRECISATO:

- che il riepilogo degli incarichi conferiti con il presente provvedimento nonché la relativa durata sono riportati nell'Allegato B) al presente provvedimento;

PRECISATO INOLTRE:

- che la retribuzione di posizione per gli incarichi dirigenziali conferiti con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nel sopra citato Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali, rep. n. 315/2018;

PRECISATO ALTRESI':

- che secondo quanto previsto all'art. 4, comma 5, del Reg. Inc. con apposito atto contrattuale stipulato fra Arpa e ciascun dirigente interessato sarà definito il relativo trattamento economico;
- ai sensi di quanto previsto nell'art. 6 comma 1 lett. a) del Reg. Inc., nel contratto di cui al punto precedente, per le posizioni dirigenziali a valenza sovra-provinciale, verrà indicata quale sede di servizio del dirigente incaricato, quella indicata dal dirigente medesimo nella domanda di partecipazione alla procedura per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 14, comma 1 quater, del D. Lgs. n. 33/2013, sono, altresì, richiamati nel contratto di conferimento dell'incarico dirigenziale di ciascun dirigente gli obiettivi di trasparenza assegnati per l'adempimento degli obblighi relativi alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti attribuiti alla sua competenza, secondo quanto specificato nel Piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2018-2020 (pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale) e sue successive modifiche;

VISTA:

- la determinazione n. 1064/2018 con cui è stata disposta l'assunzione a tempo indeterminato dal 01/01/2019 del dirigente Silvano Pecora nella qualifica di dirigente del ruolo professionale, CCNL Area Dirigenza SPTA del SSN ed assegnazione alla Struttura Idro Meteo Clima per la copertura della posizione dirigenziale di Responsabile "Area Idrografia e Idrologia", posizione

ridefinita, in applicazione della citata DDG n. 90/2018, in "Servizio Idrografia e Idrologia Regionale e Distretto Po";

DATO ATTO:

- che il suddetto conferimento di incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Idrografia e Idrologia Regionale e Distretto Po nei confronti del dott. Silvano Pecora, decorre dal 01/01/2019 e sino al 31/12/2021;

RILEVATO:

- che i dottori Vittorio Marletto, Sandro Nanni, Lucio Botarelli e Silvano Pecora, dirigenti a cui viene conferito un incarico dirigenziale di struttura semplice, hanno presentato - ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 - le dichiarazioni sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo; e che tali dichiarazioni - Allegato C) alla presente determinazione - sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;

RICHIAMATA:

- la DDG n. 112/2018, con cui è stata disposta la proroga fino al 30/06/2019 degli incarichi di Posizione Organizzativa, istituiti con DDG n. 53/2013 e con cui sono stati forniti specifici indirizzi in merito all'adozione, in via transitoria, degli assetti organizzativi di dettaglio;

PRESO ATTO:

- in particolare, degli specifici indirizzi contenuti nella citata DDG n. 112/2018 in merito a:
 - conferma, di norma, per le unità amministrative dell'attuale organizzazione, attività assegnate e afferenza del personale; è fatta salva la facoltà di attribuire alle predette unità eventuali attività residuali ed il relativo personale;
 - afferenza, di norma, del personale delle unità sicurezza e impianti tecnologici per il 70% al Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione per le materie di competenza del Servizio; per il 30% ai Responsabili delle attuali strutture - come ridenominate dal 1 gennaio 2019 - per le attività di presidio degli impianti tecnologici e la qualità, quest'ultima in collaborazione con il Servizio Qualità Ecomanagement Formazione, nonché per eventuali attività residuali ad oggi in corso di svolgimento;
 - afferenza del personale delle unità informatiche di tutte le strutture al Responsabile del Servizio Sistemi informativi, fatto salvo quanto specificato nel Manuale organizzativo per la Struttura Idro-Meteo-Clima e per la Struttura Oceanografica Daphne;

CONSIDERATO:

- che si rende necessario definire, in via transitoria, l'assetto organizzativo della Struttura Idro-Meteo-Clima e che lo stesso sarà oggetto di revisione anche a seguito della ridefinizione del nuovo quadro degli incarichi di funzione, il quale sarà definito in conformità alle disposizioni di cui al CCNL Comparto Sanità siglato in data 21/05/2018;

RITENUTO pertanto:

- in conformità a quanto previsto nella DDG n. 112/2018, di recepire, nell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Idro-Meteo-Clima le Posizioni Organizzative riportate nell'allegato A alla predetta deliberazione;
- di approvare - in coerenza con quanto stabilito nella DDG n. 90/2018, nonché con gli specifici indirizzi contenuti nella DDG n. 112/2018 - l'assetto organizzativo di dettaglio e il documento "Struttura Idro-Meteo-Clima – Microorganizzazione" rispettivamente allegati D) ed E) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di precisare che, per quanto non modificato dal presente atto, per le attività delle unità organizzative riportate nell'assetto organizzativo di dettaglio allegato D) al presente atto, si rinvia a quanto già riportato nella determinazione n. 834 del 04/12/2013 ferma restando l'afferenza così come riportata nel predetto allegato D);
- di dare atto che l'assetto organizzativo di dettaglio di cui alla presente determinazione ha decorrenza dal 01/01/2019 ed è adottato in via transitoria nelle more del dimensionamento degli organici e della revisione dell'attuale quadro delle Posizioni Organizzative;
- di precisare che, in conformità all'assetto organizzativo di dettaglio definito con il presente atto, si procederà mediante apposita nota alla conseguente assegnazione del personale alle diverse strutture della Struttura Idro-Meteo-Clima;

DATO ATTO:

- che si provvederà a dare informazione alle OO.SS. Dirigenza e Comparto e RSU aziendali del presente provvedimento;

SU PROPOSTA:

- della stessa Responsabile della Struttura Idro-Meteo-Clima;

DATO ATTO altresì:

- che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/1990 è la dott.ssa Tiziana Paccagnella;

DETERMINA

1. di dare atto che, con riferimento alla procedura di conferimento degli incarichi dirigenziali di cui si è detto in premessa, hanno presentato domanda di partecipazione i dirigenti indicati nell'Allegato A) al presente provvedimento;
2. di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, al conferimento degli incarichi dirigenziali riportati nell'Allegato B) alla presente determinazione e per la durata indicata, per ciascun incarico, nell'Allegato medesimo;
3. di precisare che gli incarichi dirigenziali di cui al presente atto, in conformità a quanto previsto nell'art. 10 del Reg. Inc., sono conferiti per la durata di tre anni, fermo restando che la durata dell'incarico può essere inferiore laddove coincida con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo del dirigente interessato, ovvero con il conseguimento dei requisiti previsti per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, ai sensi delle vigenti disposizioni normative;
4. di dare atto che la retribuzione di posizione per gli incarichi dirigenziali conferiti con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nell'Accordo in materia di posizioni dirigenziali a seguito delle modifiche organizzative di cui alle DDG n. 70/2018 e DDG n. 90/2018 (rep. n. 315/2018);
5. di precisare che a ciascun dirigente incaricato verrà fatto sottoscrivere un contratto per il conferimento di incarico dirigenziale secondo quanto previsto nell'art. 4, comma 5, del Reg. Inc.;
6. di dare atto che, in conformità a quanto previsto nella determinazione n. 1064/2018 è conferito al dott. Silvano Pecora l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Idrografia e Idrologia Regionale e Distretto Po, a decorrere dal 01/01/2019 e sino al 31/12/2021;
7. di dare atto che i dottori: Vittorio Marletto, Sandro Nanni, Lucio Botarelli e Silvano Pecora, dirigenti a cui viene conferito un incarico dirigenziale di struttura semplice, hanno presentato - ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 - le dichiarazioni sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo; e che tali dichiarazioni - Allegato C) alla presente determinazione - sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;
8. in conformità a quanto previsto nella DDG n. 112/2018, di recepire, nell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Idro Meteo Clima, le Posizioni Organizzative riportate nell'allegato A) alla predetta deliberazione;

9. di approvare - in coerenza con quanto stabilito nella DDG n. 90/2018 nonché con gli specifici indirizzi contenuti nella DDG n. 112/2018 - l'assetto organizzativo di dettaglio e il documento "Struttura Idro Meteo Clima - Microorganizzazione" rispettivamente allegati D) ed E) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
10. di precisare che, per quanto non modificato dal presente atto, per le attività delle unità organizzative riportate nell'assetto organizzativo di dettaglio allegato D) al presente atto, si rinvia a quanto già riportato nella determinazione n. 834 del 04/12/2013 ferma restando l'afferenza così come riportata nel predetto allegato D);
11. di dare atto che l'assetto organizzativo di dettaglio di cui al presente provvedimento ha decorrenza dal 01/01/2019 ed è adottato in via transitoria nelle more del dimensionamento degli organici e della revisione dell'attuale quadro delle Posizioni Organizzative;
12. di precisare che, in conformità all'assetto organizzativo di dettaglio definito con il presente atto, si procederà mediante apposita nota alla conseguente assegnazione del personale ai diversi servizi della Struttura Idro Meteo Clima;
13. di comunicare il presente atto ai soggetti interessati e, per gli adempimenti di competenza, all'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali.

Allegato A) Elenco dirigenti che hanno presentato domanda

Allegato B) Elenco incarichi dirigenziali conferiti dal 01/01/2019

Allegato C) Dichiarazioni dirigenti

Allegato D) Assetto organizzativo di dettaglio

Allegato E) Microorganizzazione

IL RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA IDRO-METEO-CLIMA
(Dott.ssa Tiziana Paccagnella)

All. A - Elenco dirigenti che hanno presentato domanda

<i>Posizione</i>	<i>Nominativo</i>	<i>N. Prot. Domanda</i>	<i>Data Protocollo</i>
RESPONSABILE DI OSSERVATORIO CLIMA	MARLETTO VITTORIO	PGSIM/2018/1646	05/12/2018
RESPONSABILE DI SERVIZIO SALA OPERATIVA E CENTRO FUNZIONALE	NANNI SANDRO	PGSIM/2018/1669	11/12/2018
RESPONSABILE DI SERVIZIO TERRITORIO E RETI	BOTARELLI LUCIO	PGSIM/2018/1664	10/12/2018

**All. B - Incarichi dirigenziali conferiti dal
01/01/2019**

<i>Incarico dirigenziale</i>	<i>Dirigente incaricato</i>	<i>Inizio incarico</i>	<i>Fine incarico</i>
RESPONSABILE DI OSSERVATORIO CLIMA	Vittorio Marletto	01/01/2019	31/12/2021
RESPONSABILE DI SERVIZIO SALA OPERATIVA E CENTRO FUNZIONALE	Sandro Nanni	01/01/2019	31/12/2021
RESPONSABILE DI SERVIZIO TERRITORIO E RETI	Lucio Botarelli	01/01/2019	31/12/2021

Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti a tempo indeterminato con incarico di struttura complessa o semplice)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

Il sottoscritto Vittorio Marletto, nato il 15/03/1958, dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente, con riferimento all'incarico di Responsabile di Osservatorio Clima

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

²Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *“Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.”*

Data 20/12/2018

Il dirigente Dott. Vittorio Marletto

Informativa ai sensi del D. lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD): i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti a tempo indeterminato con incarico di struttura complessa o semplice)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

Il sottoscritto Sandro Nanni nato l' 08/05/1957 dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente, con riferimento all'incarico di Responsabile di Servizio Sala Operativa e Centro Funzionale

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

²Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *"Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."*

Data 20/12/2018

Il dirigente Dott. Sandro Nanni

Informativa ai sensi del D. lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD): i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti a tempo indeterminato con incarico di struttura complessa o semplice)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

Il sottoscritto Lucio Botarelli, nato il 27/09/1957, dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente, con riferimento all'incarico di Responsabile di Servizio Territorio e Reti

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

²Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *“Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.”*

Data 20/12/2018

Il dirigente Dott. Lucio Botarelli

Informativa ai sensi del D. lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD): i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

PGDG/2018/18155

Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti a tempo indeterminato con incarico di struttura complessa o semplice)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

Il sottoscritto PECORA SILVANO nato il 17/06/1969 dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente, con riferimento all'incarico di Responsabile del Servizio Idrografia e Idrologia Regionale e Distretto Po

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

a) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;

c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui "*Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di*

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs. n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

² Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

PCDC/2018/18155
dilesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.”

Data 20/12/2018
Il Dott. Ing. Silvano Pecora

Documento firmato digitalmente

Informativa ai sensi del D. lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD): i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

DESCRIZIONE

ASSETTO ORGANIZZATIVO DI DETTAGLIO STRUTTURA TEMATICA IDRO-METEO-CLIMA

(ALL. D DETERMINA N. _ / 2018)

PREMESSA

Questo documento descrive le modalità di suddivisione e assegnazione del lavoro all'interno delle singole articolazioni organizzative della Struttura Idro-Meteo-Clima e le differenti modalità di regolazione delle interdipendenze tra le strutture, stabilite in coerenza con i criteri definiti nei precedenti documenti organizzativi, ai quali si rinvia per una visione complessiva delle scelte operate a livello micro-organizzativo.

Scopo del documento è rendere chiari i rapporti tra le diverse unità organizzative attraverso l'evidenziazione di funzioni e compiti assegnati a ciascuna unità, secondo logiche di funzionalità e del contributo richiesto dal contesto organizzativo, offrendo al contempo una visione d'insieme dell'organizzazione.

A questo strumento si accompagna l'organigramma in cui sono rappresentate schematicamente le diverse articolazioni della Struttura e la loro scomposizione in sotto-unità, aggregate in funzione delle specifiche missioni organizzative.

La descrizione è, per ragioni di sinteticità, focalizzata soltanto a livello di dettaglio, in quanto la configurazione del sistema organizzativo a livello generale e la ripartizione dei processi nell'ambito del sistema sono già state formalizzate nelle deliberazioni adottate dal Direttore generale (Assetto organizzativo generale, Manuale Organizzativo) disponibili sulla intranet aziendale.

Non sono quindi riprese in questa sede le responsabilità di natura dirigenziale e di posizione organizzativa.

Va da sé che la descrizione proposta nelle pagine a seguire è rappresentativa delle principali responsabilità e relazioni di ciascuna unità organizzativa ma non è esaustiva della totalità di compiti e contatti richiesti, né valida a prescindere dall'evoluzione che seguirà alla sua applicazione, anche in relazione alle possibili linee di sviluppo future dell'Agenzia.

PRINCIPALI ARTICOLAZIONI DELLA STRUTTURA IDRO - METEO - CLIMA

La struttura detiene il compito, trasversale all'intera Agenzia, di svolgere attività operative, di ricerca e di sviluppo meteorologiche, climatologiche, agrometeorologiche, radarmeteorologiche, idrografiche, idrologiche, di meteorologia ambientale, di modellistica della qualità dell'aria e dell'ambiente marino-costiero e di telerilevamento.

Presidia le tematiche connesse ai cambiamenti climatici alla scala regionale.

Fornisce assistenza tecnica e scientifica nelle materie di competenza agli Enti Istituzionali regionali e locali (Ambiente, Protezione Civile, Difesa del Suolo). È il Centro funzionale regionale del sistema nazionale idro-meteorologico a supporto della Protezione Civile e gestore regionale della rete integrata di monitoraggio idro-meteo-pluviometrico. Inoltre è Centro di competenza nazionale in modellistica meteorologica e radarmeteorologia a supporto del Sistema nazionale di protezione civile, oltre che Centro di Competenza per la modellistica idrologica con valenza sovregionale, assicurando supporto tecnico-specialistico nei confronti dei decisori istituzionali.

Presidia il tema del clima e dei cambiamenti climatici attraverso la caratterizzazione dello stato attuale del clima del territorio regionale mediante l'elaborazione dei dati meteoroclimatici presenti in archivio e la definizione di scenari futuri del clima, facendo uso di modelli di regionalizzazione, e, infine, promuovendo studi di impatto del cambiamento climatico sui sistemi ambientali, sociali, sull'economia e le attività produttive della Regione Emilia-Romagna.

Si articola, in unità dirigenziali e operative.

Unità alla diretta dipendenza della Responsabile di Struttura

Unità modellistica numerica previsionale meteorologica e Centro di competenza

Attività svolte

- gestione e sviluppo di procedure informatiche connesse alle catene modellistiche
- gestione e sviluppo del modello Cosmo: sistema Lami, nonché di ulteriori catene parallele basate sul modello Cosmo
- gestione e sviluppo modellistica di ensemble
- gestione e sviluppo dei sistemi di assimilazione dati
- predisposizione di prodotti per l'utenza interna ed esterna
- stesura di rapporti e pubblicazioni
- gestione dei sistemi di supercalcolo e rapporti col fornitore.
- partecipazione a progetti;
- collaborazione con enti nazionali ed internazionali con riferimento a progetti specifici e attività assegnate.

Relazioni principali

Servizi e Unità interni al SIMC e altre Strutture di Arpae, Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regionale, Servizi Meteo regionali, ISPRA/Sistema agenziale, Dipartimento di Protezione Civile Nazionale, Centri Funzionali, Servizi meteorologici nazionali europei, Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare, Enti ed istituti di ricerca, Università, Servizi Meteorologici internazionali, DWD, ECMWF, Agenzia Italia Meteo, Centri di Calcolo e Supercalcolo.

Unità Modellistica numerica previsionale marino – oceanografica - costiera

Attività svolte

- Gestione, sviluppo e manutenzione evolutiva dei modelli marino-costieri e dei sistemi previsionali in uso.
- Gestione e sviluppo di procedure informatiche connesse alle catene modellistiche
- Supporto modellistico marino e oceanografico per la previsione di diffusione in mare di inquinanti.
- Coordinamento con le iniziative e le attività nel settore a livello regionale, nazionale ed internazionale anche in relazione a progetti di ricerca quali quelli europei.
- Stesura di rapporti e pubblicazioni.
- Gestione tecnica ed amministrativa della boa Ondametrica dell'Emilia-Romagna

Relazioni principali

Servizi e Unità interni al SIMC e altre Strutture di Arpae, Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regionale, Servizi Meteo regionali, ISPRA/Sistema agenziale, Dipartimento di Protezione Civile Nazionale, Centri Funzionali, Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare, Enti ed istituti di ricerca, Università, Servizi

Meteorologici internazionali, DWD, ECMWF, Agenzia Italia Meteo, Struttura oceanografica Daphne, Centro per la ricerca marittima NATO (La Spezia), Tavolo Nazionale di Oceanografia Operativa, CMCC, Sistemi Europei di Osservazione degli Oceani (MONGOOS, EuroGOOS).

Unità Modellistica numerica qualità dell'aria

Attività svolte

- Erogazione di Servizi basati sui prodotti di modellistica di qualità dell'aria
- Sviluppo e implementazione della modellistica della qualità dell'aria e dei modelli integrati di valutazione dell'Agenzia;
- Esecuzione quotidiana dei modelli di valutazione e previsione a scala nazionale e regionale;
- Pubblicazione quotidiana di valutazioni su mappa e previsioni dello stato della qualità dell'aria avvalendosi della modellistica di qualità dell'aria e dei dati della rete di monitoraggio;
- Gestione dei dati meteorologici utili alla modellistica della qualità dell'aria verso le altre ARPA, le altre strutture di ARPAE (aree Prevenzione ambientale, DT, CTR, ecc), clienti esterni
- Fornitura di supporto alla Regione Emilia-Romagna, attraverso il CTR Qualità dell'aria e per ciò che riguarda gli aspetti modellistici, nella predisposizione e monitoraggio dei piani di miglioramento della qualità dell'aria valutando i diversi scenari emissivi e le relative azioni di contenimento.
- Collaborazione con SNPA per le tematiche relative alla modellazione della qualità dell'aria a scala nazionale (Mirror Copernicus), curando lo sviluppo e l'implementazione di modellistica a scala sovra-regionale
- Partecipazione a progetti.
- Collaborazione con enti nazionali ed internazionali con riferimento a progetti specifici e attività assegnate.

Relazioni principali

CTR Qualità dell'Aria, Servizi e Unità interni al SIMC e altre Strutture di Arpa, Regione Emilia-Romagna, Enti locali, MATTM, SNPA, Enti ed istituti di ricerca, Università.

Unità Servizi Informatici

Attività svolte

- Coordinamento, implementazione e monitoraggio delle catene operative di scambio ed elaborazione dati.
- Gestione siti WEB pubblico e privato del SIMC.
- Sviluppo e coordinamento degli archivi dei dati meteorologici osservati e previsti
- Implementazione dell'infrastruttura HW/SW e presidio del funzionamento dei sistemi HW/ SW del SIMC.
- Supporto al Servizio Operativa e Centro Funzionale e predisposizione dei turni di pronta disponibilità informatica.

- Supporto software e sistemistico agli utenti delle sedi SIMC di Bologna e di Parma.
- Gestione e implementazione di procedure applicative di accesso ai dati.
- Gestione delle reti di trasmissione dati.
- Gestione dei programmi applicativi di tipo amministrativo in coordinamento con il Servizio Sistemi Informativi e con il Servizio Innovazione Digitale
- Gestione delle procedure di sicurezza informatica in coordinamento con il Servizio Sistemi Informativi.
- Gestione manutenzioni HW/SW in coordinamento con il Servizio Sistemi Informativi
- Gestione degli acquisti di materiale informatico
- Partecipazione a progetti.
- Collaborazione con enti nazionali ed internazionali con riferimento a progetti specifici e attività assegnate.

Relazioni principali

Servizi e Unità interni al SIMC, SSI, SID, utenti e fornitori, presidio reti di DPCN, Servizio ICT RER, Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regionale.

Unità Radarmeteorologia, nowcasting e meteorologia da satellite

Attività svolte

- Gestione funzionamento rete radar regionale.
- Manutenzione e aggiornamento tecnologico radar.
- Sviluppo prodotti basati su variabili polarimetriche.
- Acquisizione elaborazione dati radar .
- Gestione operativa sistema autosonda.
- Gestione amministrativa e acquisizione materiale per funzionamento autosonda.
- Gestione funzionamento stazione ricezione dati MSG.
- Sviluppo e implementazione prodotti basati su dati satellitari.
- Elaborazione dati da modelli e strumenti di osservazione.
- Analisi dei campi e integrazione dei dati per sala operativa.
- Stime di precipitazioni.
- Produzione di report
- Integrazione con il network radar nazionale
- Collaborazione con enti nazionali ed internazionali con riferimento a progetti specifici e attività assegnate,

Relazioni principali

Servizi e Unità interni al SIMC, Servizi Meteo Regionali, Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regionale, Agenzia Italia Meteo, Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare, Enti ed Istituti di ricerca, Università, Servizi Meteorologici internazionali.

SERVIZIO Sala Operativa e Centro Funzionale

Unità Sala Operativa

Attività svolte

- Realizzazione di previsioni meteorologiche e compilazione dei necessari bollettini e tabulati.
- Realizzazione della componente meteorologica dell'Allerta di Protezione Civile regionale.
- Collaborazione alla valutazione quotidiana della criticità idraulica e idrogeologica ai fini dell'allertamento di protezione civile regionale. presidio dell'attività di monitoraggio
- Controllo del funzionamento dei sistemi e dei pacchetti informativi, della rete di trasmissione dei dati e delle piattaforme informatiche.
- Collaborazione alla gestione delle catene operative di supporto ai previsori.
- Diffusione delle previsioni meteorologiche attraverso media e altri strumenti.
- Aggiornamento degli indicatori di soglie di allerta per gli effetti al suolo.
- Presidio delle attività di comunicazione rivolte a personale tecnico e alla popolazione regionale.
- Presidio dei contatti con gli enti del servizio territoriale e le amministrazioni comunali per mantenere l'aggiornamento delle criticità presenti sul territorio regionale.
- Collaborazione al presidio del funzionamento della rete idropluviometrica a scopi di protezione civile e all'aggiornamento della rete stessa.
- Collaborazione con il personale dedicato alla comunicazione dell'allertamento per rendere più fruibile i messaggi, sia in fase previsionale che in fase di monitoraggio, garantendone la correttezza tecnica.

Relazioni principali

Servizi e unità interni al SIMC e altre Strutture di Arpae, Servizi Meteo Nazionale e Regionali, Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna, Servizi della Regione, Agenzia Italia Meteo, Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare, Enti ed Istituti di ricerca, Università, AIPO e Consorzi di Bonifica, Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, Centri Funzionali Regionali.

Unità Sviluppo e Verifica Prodotti

Attività svolte

- Realizzazione e sviluppo di previsioni e supporto meteorologico specialistico su richiesta di utenti speciali pubblici e privati.
- Calcolo ed analisi degli indici per la valutazione della qualità delle previsioni meteorologiche prodotte dalle diverse catene modellistiche ad uso della Sala Operativa.
- Sviluppo di supporti oggettivi (tavole, grafici, mappe, ecc.) necessari al miglioramento del pacchetto meteorologico previsionale.

- Realizzazione di procedure di diagnostica delle allerte, per verificarne l'andamento e proporre miglioramenti.
- Collaborazione con i tecnici della comunicazione
- Collaborazione alla disseminazione dei prodotti.

Relazioni principali

Unità Modellistica numerica previsionale meteorologica e Centro di competenza, Servizi e Unità interni al SIMC, Servizi Meteo Nazionale e Regionali, Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna, Servizi meteorologici nazionali europei, Agenzia Italia Meteo, Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare, Enti ed istituti di ricerca, Università.

SERVIZIO Territorio e Reti

Unità Territorio e dati

Attività svolte

- Controllo della qualità dei dati della rete di monitoraggio RIRER
- Produzione dei dati ERG5 a supporto della modellistica agrometeorologica ed altre applicazioni
- Elaborazione di bollettini specialistici (es. agrometeo, siccità e pollini, fertilizzazione e spandimento liquami)
- Aggiornamento e mantenimento di siti web dedicati
- Elaborazioni agrometeorologiche e agroclimatiche per studi e reportistica
- Supporto alla formazione e divulgazione alla sostenibilità agricola
- Acquisizione ed elaborazioni dei dati telerilevati con produzione di mappe tematiche, indici e variabili biofisiche
- Sviluppo e applicazione di tecniche innovative di diagnostica automatica dei dati da telerilevamento
- Applicazione dei dati telerilevati a servizi operativi a supporto dell'agricoltura regionale
- Assistenza alle strutture Arpae e ai Servizi della Regione Emilia-Romagna
- Partecipazione alle attività del sistema SNPA
- Attività di sviluppo nell'ambito di progetti e gruppi di lavoro
- Presidio dell'acquisizione e controllo qualità dei dati rilevati dalla rete RIRER
- Elaborazione di tabelle e mappe climatologiche
- Calcolo degli indicatori climatici e studio delle loro variazioni spazio-temporali
- Ricerca e sviluppo nel settore delle previsioni stagionali
- Coordinamento dello sviluppo dei prodotti dell'accordo interregionale ARCIS
- Predisposizione di studi e reportistica nel settore di competenza
- Attività di ricerca nell'ambito di progetti e gruppi di lavoro regionali, interregionali, nazionali ed europei

Relazioni principali

Servizi e Unità interne al SIMC, DT e altre strutture di Arpae, WMO, ECMWF, SNPA, ISPRA, CMCC, CNR-ISAC, ASI, Enti ed Istituti di ricerca, Università, Servizio Meteorologico Aeronautica Militare, Dipartimento di Protezione Civile nazionale, Regioni italiane e loro strutture tecniche, Assessorati e Agenzie della Regione Emilia-Romagna, Enti locali, Consorzi di bonifica e Associazioni di produttori agricoli, Aziende agricole, Assicurazioni, Scuole e istituti di formazione.

Unità Monitoraggio Costiero e Supporto alla Gestione della Costa

Attività svolte

- Esecuzione del monitoraggio morfologico, sedimentologico e del regime del moto ondoso per la definizione dello stato del litorale regionale e la valutazione dell'efficacia degli interventi di difesa e di riqualificazione.

- Supporto alla Regione Emilia-Romagna nella definizione di linee guida e direttive specifiche relativamente alla gestione costiera, e nella pianificazione e programmazione territoriale e ambientale.
- Supporto al sistema di protezione civile regionale nell'ambito del sistema di allertamento costiero.
- Supporto tecnico alla progettazione di interventi di difesa costiera regionale.
- Collaborazione per lo sviluppo e l'utilizzo di modelli numerici in ambito costiero.
- Attività di ricerca nell'ambito di progetti regionali, nazionali e europei.

Relazioni principali

Servizi e Unità interni al SIMC, Strutture di Arpae, Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica della Regione Emilia-Romagna, Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regionale, Comuni costieri, Capitanerie di porto, SNPA, Enti ed istituti di ricerca, Università.

Unità Gestione reti

Attività svolte:

- Gestione della rete di monitoraggio idro-meteorologica RIRER, assegnando le attività di manutenzione e programmando l'aggiornamento evolutivo delle stazioni.
- Esecuzione dei controlli delle attività di manutenzione preventiva e correttiva e delle forniture assegnate.
- Partecipazione al controllo della qualità dei dati della rete RIRER, in collaborazione con il Gruppo Dati, l'Unità Servizi Informatici, il Servizio Idrografia e Idrologia Regionale e Distretto Po, il Servizio Territorio e Reti e l'Osservatorio Clima.
- Collaborazione con il Servizio Idrografia e Idrologia Regionale e Distretto Po per il piano di realizzazione delle misure di portata dei fiumi romagnoli e del bacino del Reno.
- Collaborazione con il Servizio Idrografia e Idrologia Regionale e Distretto Po per la realizzazione degli Annali Idrologici, svolgendo anche in quota parte la digitalizzazione dei dati termo-pluviometrici delle stazioni meccaniche.
- Collaborazione allo sviluppo di piattaforme open HW e SW per l'implementazione di sensori e stazioni meteorologiche, anche di nuova concezione.
- Realizzazione delle attività operative per il radiosondaggio automatico.

Relazioni principali

Servizi e Unità interne al SIMC, DT e altre Strutture di Arpae, Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica della Regione Emilia-Romagna, ditte fornitrici di beni e servizi.

OSSERVATORIO Clima

Unità Clima e Servizi Climatici

Attività svolte

- Valutazione degli scenari climatici futuri a scala regionale e locale e elaborazione di scenari di impatto del cambiamento climatico
- Produzione di servizi climatici per l'agricoltura
- Produzione e mantenimento di strumenti di analisi agrometeorologica
- Sviluppo di modelli e strumenti software
- Studi e reportistica nel settore di competenza
- Attività di ricerca e sviluppo nell'ambito di progetti regionali, nazionali ed europei
- Diagnostica degli output dei prodotti di modellistica globale e loro uso come predittori del clima al suolo
- Calcolo degli indicatori climatici e studio delle loro variabilità spazio-temporale
- Elaborazione di tabelle e mappe climatologiche anche per l'Annuario dei dati ambientale di Arpae

Relazioni principali

Servizi e Unità interne al SIMC, Strutture di Arpae, SNPA, Regione Emilia-Romagna, Enti locali, Consorzi di bonifica e Associazioni di produttori agricoli, Enti ed istituti di ricerca, Università, ISPRA, CMCC, CNR-ISAC, Comuni e Regioni italiane e loro strutture tecniche.

SERVIZIO Idrografia e Idrologia regionale e Distretto PO

Unità Idrologia Regionale e supporto al Demanio Idrico

Attività svolte

- Gestione delle attività per il monitoraggio delle portate fluviali mediante campagne di misure idrologiche e definizione scale delle portate
- Misure di portata per la gestione delle risorse idriche e per il controllo del DMV.
- Esecuzione misure di trasporto solido in sospensione e al fondo
- Ottimizzazione della rete di monitoraggio idrologico
- Definizione ed esecuzione di monitoraggi diretti alla conoscenza dell'ambiente fisico per quanto riguarda la circolazione delle acque e durante gli eventi di particolare interesse idrologico, compreso il fenomeno di intrusione del cuneo salino
- Validazione e pubblicazione dei dati idrologici
- Elaborazione di relazioni idrologiche
- Presidio del sistema di gestione di qualità delle misure idrologiche
- Partecipazione al report annuale dei dati ambientali di Arpae, individuando e proponendo appositi indicatori e indici idrologici
- Presidio del coordinamento con le iniziative e le attività nel settore di monitoraggio idrologico a livello nazionale e internazionale.
- Sviluppo di modellistica a supporto del bilancio idrico ai fini di concessione
- Redazione del bollettino dello stato idrologico dei bacini idrografici che interessano il territorio regionale
- Supporto alla redazione del nulla osta idrologico e idraulico per il rilascio delle concessioni idriche
- Verifica dei misuratori di portata per le derivazioni idriche

Relazioni principali

Servizi e Unità interne al SIMC, DT e altre strutture di Arpae, ISPRA/Sistema agenziale, Direzioni Generali Regione Emilia-Romagna, Sistema Nazionale di Protezione Civile, Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare, Ministeri, ENEA, Regioni italiane e loro strutture tecniche, Autorità di bacino distrettuali, AIPO, Enti ed istituti di ricerca, Università, Enti locali, Consorzi di bonifica, Servizi IdroMeteorologici internazionali, WMO, Ministeri, Osservatorio Permanente sugli utilizzi idrici.

Unità Modellistica Distretto Po AIPO - ADBPO

Attività svolte

- Sviluppo di modellistica stocastica e numerica applicata all'idrologia
- Sviluppo e mantenimento operativo dei sistemi FEWS (Flood Early Warning System) e DEWS (Drought Early Warning System)
- Sviluppo di catene operative per la previsione delle piene fluviali, per la definizione del bilancio idrico, per le previsioni idrologiche stagionali, per la qualità delle acque, per gli habitat fluviali.

- Redazione del bollettino previsionale idrologico e idraulico per le piene fluviali che interessano il territorio regionale
- Supporto alla redazione del bollettino previsionale idrologico e idraulico per le piene fluviali del bacino del fiume Po.
- Supporto idrologico e idraulico per la gestione delle opere idrauliche durante le fasi di allertamento ed emergenziali
- Redazione del bollettino previsionale idrologico e idraulico per le magre fluviali
- Valutazione di scenari di impatto dei cambiamenti climatici sulle risorse idriche disponibili, con particolare riferimento agli estremi idrologici di piena e magra fluviale
- Supporto alla pianificazione di bacino per il territorio regionale e distrettuale
- Supporto alla progettazione e gestione di opere idrauliche e sistemi idrici
- Presidio del coordinamento con le iniziative e le attività nel settore di modellistica idrologica a livello nazionale e internazionale.

Relazioni principali

Servizi e Unità interne al SIMC, DT e altre strutture di Arpae, ISPRA/Sistema agenziale, Direzioni Generali Regione Emilia-Romagna, Sistema Nazionale di Protezione Civile, Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare, Ministeri, ENEA, Regioni italiane e loro strutture tecniche, Autorità di bacino distrettuali, AIPO, Enti ed istituti di ricerca, Università, Enti locali, Consorzi di bonifica, Servizi IdroMeteorologici internazionali, WMO



ASSETTO ORGANIZZATIVO DI DETTAGLIO

STRUTTURA IDRO - METEO - CLIMA

Allegato E

